

QUAGLIARIELLO INTERROGA I MINISTRI SUI RICONOSCIMENTI AL CORPO FORESTALE. CI SONO ANCHE MOLTI PUGLIESI

Il senatore Gaetano Quagliariello (Idea) ha presentato una interrogazione a risposta scritta al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali e al Ministro della Difesa facendo riferimento nella premessa al D.P.R. 27 maggio 1999, n. 201 recante "Regolamento recante disciplina in materia di ricompense al personale del Corpo forestale dello Stato", che prevedeva diversi gradi di ricompense e riconoscimenti per il personale del Corpo forestale dello Stato, di cui diversi destinatari del provvedimento sono pugliesi. Come è noto il decreto legislativo n. 177 del 2016 ha disposto, a decorrere da gennaio 2017, l'assorbimento del Corpo forestale dello Stato nell'Arma dei carabinieri e il transito del relativo personale per circa l'80 per cento nella stessa Arma dei carabinieri e per la restante quota nella polizia, nella Guardia di finanza, nei vigili del fuoco e nel Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo. Nello stesso decreto viene specificato che "I procedimenti non definiti alla data del 31 dicembre 2016, concernenti l'attribuzione al personale del Corpo forestale dello Stato delle ricompense per lodevole comportamento o per particolare rendimento antecedenti al transito nell'Arma dei carabinieri nel Corpo della guardia di finanza, sono istruiti e definiti, secondo le disposizioni in vigore per il personale dell'Arma dei carabinieri e del predetto Corpo, entro il 31 dicembre 2018." Infatti, nel novembre 2016, l'apposita Commissione aveva decretato, previo visto dei sindacati, e con la controfirma dell'allora Capo del CFS Cesare Patrone, il riconoscimento di ricompense di vario livello per parte del personale del Corpo. Bisogna anche considerare che il conferimento non è mai avvenuto a causa dell'omissione formale della controfirma da parte dell'allora Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Maurizio Martina. Quagliariello chiede di conoscere quali iniziative o azioni i Ministri competenti intendono assumere per superare eventuali vizi di forma, al fine di evitare di sminuire la rilevanza, anche simbolica, di tali riconoscimenti e di garantirne adeguata attribuzione.